



Modena, 13 aprile 2020

## **INVIATA DIFFIDA ALL'AZIENDA**

In data odierna le OOSS aziendali, dopo aver rilevato le ultime disposizioni aziendali in ordine a presenze e alternanze in filiali e uffici (disposizioni, tra l'altro, che non hanno tenuto conto delle dichiarazioni sindacali nell'ultima call conference della settimana scorsa), hanno inviato diffida all'azienda a seguito delle suddette indicazioni, emanate nel tardo pomeriggio di venerdì scorso.

L'Azienda dichiara una cosa e ne fa un'altra. Dichiara la conferma delle misure di prevenzione e poi dispone il ritorno in filiale di molti colleghi.

Dov'è finita la responsabilità sociale (nella quale la salute e la sicurezza dei dipendenti è un elemento importante) di quest'azienda, che si fa pubblicamente vanto della sua attenzione al tema?

Nella comunicazione inviata, abbiamo ribadito che, come OOSS abbiamo preso atto di indicazioni aziendali unilaterali, che aumentano i rischi di salute dei dipendenti rispetto alla precedente situazione, per cui abbiamo chiesto di non procedere a nessuna modifica delle disposizioni adottate fino al 10 aprile 2020, rispetto alle misure organizzative in essere, sia per quanto riguarda il servizio esterno cioè al pubblico sia quello interno.

Per far fronte anche alle nuove esigenze lavorative derivanti dai decreti emanati in tema di moratorie, anticipo CIG e liquidità, abbiamo chiesto che l'Azienda in questo momento incrementi, il lavoro da remoto; predisponendo anche una task force di dipendenti dedicati, da postazioni di smart working.

Abbiamo inoltre chiesto che l'Azienda ritorni sulle sue posizioni, applicando le stesse misure adottate fino a venerdì scorso ed eventualmente ci rappresenti ulteriori misure organizzative che possano coniugare un ipotetico aumento straordinario dell'attività lavorativa, con un mantenimento/riduzione dei rischi di salute dei dipendenti.

Raccomandiamo pertanto alle/i lavoratrici/ori, qualunque sia la funzione rivestita, di non assumere rischi inutili per sé e per gli altri. Raccomandiamo agli stessi di segnalare alle proprie rappresentanze sindacali tutte le condotte che contrastano con i protocolli di sicurezza, a partire dal mancato rispetto delle distanze minime.

**Le Segreterie di Coordinamento BPERBanca  
FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – UNISIN**